

STRETTAMENTE PERSONALE

di Michele Lauriola

Ottobre ci lascia con il vento caldo dell'estate.

Tra qualche giorno ripeteremo un rito antico, tra fiori e lumini, marmi lucidati e lacrime d'ordinanza.

Vecchi e nuovi ricordi ci faranno rivivere tempi passati, incontrare amici, conoscenti, semplici compaesani che salutavamo spesso sui marciapiedi del corso principale.

Una sosta breve o prolungata in relazione alla parentela, all'amicizia più o meno stretta, al rispetto tra famiglie, alla comparizia e al dispiacere.

Un volto che stupisce, una lapide che spicca, un testo curioso a narrare le gesta in vita e tanti volti tristi di persone che lentamente si muovono tra i "letti a castello".

Alcuni scocciati, altri impauriti, molti intristiti.

Ogni anno sempre più di fretta.

Una preghiera, un segno della croce e un passaggio dall'altro lato del cimitero.

Da un po' di tempo non vedo più alcune nonnine che puntualmente incontravo vicino la fontana nella zona nuova.

Non vedo più alcune mamme sedute davanti i propri figli: la più tremenda delle vicende umane, contro natura e contro ogni ragionevole pensiero umano.

Il tempo passa in fretta...

Guardando le loro giovani immagini in foto ceramica ho pensato all'ingiustizia terrena ma soprattutto a quella divina.

Data di nascita e morte stampata in lettere cubitali, ben impresse e visibili agli occhi dei visitatori.

Faccio sempre due conti per capire l'età in cui la persona ha lasciato questo mondo e mi sorprendo davanti le solite tombe nonostante siano immutate da anni.

Abbiamo dedicato un mese intero ai nostri defunti ma in verità ci andiamo solo un giorno.

Dicono che è la loro festa.

Ormai ho solo dubbi.

Anzi, sono certo di una cosa sola: dobbiamo festeggiare in vita i nostri cari e pensare a quella meravigliosa poesia del grande Antonio di Curtis in arte Totò.

Sì proprio quella, avete indovinato.

Dove ogni titolo si azzera, ogni conto in banca cambia proprietario e non vale nessuna raccomandazione.

La stessa che in vita ha fatto "miracoli", come d'incanto perde tutta la sua efficacia.

È tutto "livellato," come un pavimento appena montato in cucina.

La morte è solo un motivo per raccontare alla gente che in fondo non era una cattiva persona.

La morte è sapere che non si verrà mai dimenticati e forse nemmeno giudicati.



UNA PALESTRA DI TROPPO?

I CONSIGLIERI COMUNALI DEL PARTITO DEMOCRATICO, CHIEDONO DI VOLER VERIFICARE LA POSSIBILITÀ DI MODIFICARNE L'UBICAZIONE E PROPONGONO CHE LA PALESTRA VENGA REALIZZATA DI FRONTE AL PLESSO "M. MANICONE", LÌ DOVE ATTUALMENTE C'È IL CAMPO DA CALCETTO PALLA A VOLO,

La lettera presentata in Consiglio Comunale da parte del Gruppo Consiliare del PD - a pag. 5

ALL'INTERNO

a pag. 2



CIAO RAFFAELE



IL GRANDE GARGANO: UN PENSIERO POSITIVO POSSIBILE

Gaetano Berthoud
a pag. 7

MEDICI DI FAMIGLIA: EVVIVA!



Due giovani dottoresse, **Mariella Gentile**, originaria di Vieste e **Mariana Di Miscia**, originaria di Peschici, da alcuni giorni sono in servizio presso il Distretto Socio Sanitario di Vico del Gargano.

Il loro studio si trova all'interno dei locali del Poliambulatorio di Vico del Gargano, messi a disposizione dalla Asl Foggia.

Il medico di medicina generale è una figura imprescindibile nell'ottica di un servizio sanitario degno di questo nome ma è anche fondamentale per il benessere della persona, della prevenzione e di conseguenza dell'intera comunità.

La redazione nell'augurare buon lavoro, si complimenta per la scelta di restare e di operare nel proprio territorio per un sistema sanitario sempre più efficiente.

Aria di Vico

Casa Vacanze
Via Montanaro, 3
Vico del Gargano (Fg)
377.0830033
ariadivico@gmail.com

Masù

CUCINA & Lounge

334.8594449

VIA PER SAN MENAIO - VICO DEL GARGANO

DATTOLI
— 1937 —

ABBIGLIAMENTO
VICO DEL GARGANO

TI VOGLIO RICORDARE COSÌ

Con una foto del tuo glorioso passato che un po' rappresenta anche il nostro, quello della tua generazione di fenomeni e una con l'immagine della speranza: sapevi bene della tua condizione ma non hai mai mollato un momento, perchè eri abituato a combattere in campo e spesso, molto spesso, a vincere.

Questa ultima battaglia è stata la più difficile, la più complicata, la più subdola contro un avversario scorretto, infame, di quelli da cartellino rosso.

Ci hai fatto divertire con i tuoi gol e l'infinita passione per il mondo del calcio dilettantistico che hai sempre sostenuto.

La voglia di insegnare ai ragazzi e di continuare la tua lunga tradizione sportiva aveva contagiato un po' tutti, ragazzini e genitori, che sicuramente ti avranno sempre nel loro cuore.

Ci siamo salutati con la speranza di vedere i calciatori calpestare finalmente un prato verde. Purtroppo non sarà possibile in questa terra.

Sono certo però, che ovunque tu andrai, nessuno più appenderà le "scarpette al chiodo".

Ciao bomber! Ciao mister!



RITORNA IL CALCIO DILETTANTISTICO CON I GIOVANI DEL REAL VICO

In attesa del nuovo campo sportivo di Vico del Gargano, i giovani calciatori della squadra locale del Real Vico, affronteranno domenica 29 ottobre 2023, alle ore 14.30, i colleghi del Sannicandro Redheart, nella prima di campionato di Terza Categoria.

Sarà il Campo sportivo "Santucci" di Ischitella ad ospitare la partita di calcio che darà il via alla nuova avventura sportiva della compagine vichese che spera di poter accogliere i tifosi al più presto nel proprio campo di calcio oggetto di lavori di ammodernamento.

La squadra, cambiata rispetto al passato, con la presenza di esperti e di un nutrito gruppo di giovani, ha già mostrato impegno e determinazione durante le prime partite di allenamento congiunto, con ottimi risultati.

Tutto dunque fa ben sperare in un campionato interessante.

"Sarà tutto molto diverso, commentano dalla dirigenza, perchè la scomparsa di un punto di riferimento, colonna portante del calcio dilettantistico, sarà motivo di lotta e di agonismo maggiore. Speriamo di poter

dedicare ogni domenica, una vittoria con onore e orgoglio al nostro caro **Raffaele Marcantonio!**"

Entusiasmo e collaborazione per tentare di far ritornare la gente sugli spalti. Non sarà compito facile e sicuramente non basteranno i risultati positivi.

Occorrerà una condivisione di progettualità basata sulla crescita, sulla disciplina, sulla sportività e in ultimo sulle vittorie in campo.

Intanto la Lega Nazionale Dilettanti, su impulso del Delegato Provinciale Lorenzo Taggio, ha disposto un minuto di raccoglimento in occasione di tutte le gare Regionali e Provinciali che si disputeranno nel fine settimana del 29/10 p.v., nella Provincia di Foggia, per ricordare Raffaele Marcantonio.* Con tale iniziativa la Delegazione Provinciale e tutti gli sportivi della provincia di Foggia, dall'Eccellenza al Settore Giovanile e Scolastico, intendono onorare la memoria di **Raffaele Marcantonio**, Istruttore e Dirigente di società Vichese, da pochi giorni prematuramente scomparso.

Publireadazionali

Nel cuore incantevole del centro storico di Vico del Gargano, sorge un nuovo gioiello gastronomico destinato a catturare il palato degli amanti della cucina locale: il **"Mezz Cavut"** Strascineria Paposceria. Immaginatevi un piccolo locale, un'atmosfera intima con pochi posti a sedere, dove l'ospitalità e la passione per le tradizioni culinarie locali si fondono in un'esperienza unica. Il nome "Mezz Cavut" evoca l'autenticità della cucina del Gargano, dove ci si riunisce per celebrare il cibo.

Qui vi aspetta una selezione di pasta staccinata fatta a mano, un'arte tramandata da generazioni, un capolavoro di semplicità e gusto, con una varietà di sughi e condimenti, inoltre le famose paposce, tipiche di Vico del Gargano.



MEZZ CAVUT
STRASCINERIA - PAPOSCERIA
GASTRONOMIA - TAKE AWAY

info e prenotazioni:
☎ 347.5978526
☎ 346.6148470
Tel 0884. 662263

BAGS & MORE
OUTLET CORSO UMBERTO, 103 VICO DEL GARGANO

Roberta Pompeo
PERMANENT MAKE UP
PIERCING - MICROBLADING
DERMOPIGMENTAZIONE
EXTENSION CIGLIA
☎ 333.135 8940

Macelleria - Salumeria
Ortofrutta
Centro Spesa
SUPER MERCATO **DES PAR**
Viale S. Pietro, 9 Vico del Gargano

E' L'OLIO DEL GARGANO
Mimmo GUSMAI
Tra gli agrumi, la brezza del mare di San Menaio e le colline di Vico del Gargano nasce il nostro olio
Via G. Di Vagno, 52 tel./fax 0884.994221
VICO DEL GARGANO (Fg)



Dirigente Medico - Specialista in Chirurgia Generale
Docente Università degli Studi di L'Aquila

“Prevenire è meglio che curare” è un detto sicuramente noto a tutti e che, in maniera diretta, esprime il senso intrinseco e l'importanza della prevenzione.

Quando si parla di prevenzione viene spontaneo pensare subito a quella oncologica, ma in realtà è un concetto che abbraccia complessivamente la salute, sia fisica che mentale. Difatti l'obiettivo principale della prevenzione è proprio quello di attuare delle strategie e delle pratiche al fine di garantire in toto il benessere sia del singolo che della comunità, cercando di prevenire malattie o eventi sfavorevoli alla salute.

Da un punto di vista pratico/teorico si distinguono tre livelli di prevenzione.

La prevenzione primaria è quella che agisce prima ancora dell'insorgenza della patologia con lo scopo di evitare che in soggetti sani possano svilupparsi nuove malattie. Le misure di prevenzione che rientrano in questa categoria sono, ad esempio, campagne comportamentali su abitudini voluttuarie, i vaccini e le norme igienico-sanitarie come lavare bene le mani per evitare la diffusione di germi ed infezioni.

Quante volte si sente dire “è importante mantenere delle abitudini di vita e alimentari sane”? Questo può sembrare banale, ma di fatto non lo è e, anzi, rappresenta un fulgido esempio di prevenzione primaria. Infatti ci sono alcune strategie comportamentali che vengono considerate alla base della prevenzione delle malattie cerebrovascolari (ictus, ipertensione arteriosa, diabete mellito, dislipidemie, cardiopatie...), e non solo, e sono: evitare il fumo sia attivo che passivo; praticare attività fisica aerobica almeno 30 minuti al giorno; limitare il consumo eccessivo di sale e di zuccheri seguendo dunque un'alimentazione varia ed equilibrata; evitare il consumo di alcol e droghe.

Dalla prevenzione primaria, quindi, passiamo a quella secondaria. Questa mira principalmente alla diagnosi precoce delle patologie in individui apparentemente sani che presentano già un danno biologico in atto. Il principale strumento della prevenzione secondaria è lo screening che mira ad individuare tempestivamente una malattia

nelle prime fasi di evoluzione, quando risulta più facile gestirla e trattarla.

Le modalità con cui si fa prevenzione secondaria dipendono, chiaramente, dalla patologia su cui si è in allerta e soprattutto variano le fasce di età in cui si consigliano determinate procedure.

Nella popolazione femminile, per esempio, è consigliato eseguire una mammografia ogni due anni in età compresa fra i 50 e i 69 anni per la diagnosi del tumore della mammella; un Pap-test ogni tre anni in età compresa tra i 25 e i 30 anni di età oppure un test HPV ogni cinque anni per le donne tra i 31 e i 64 anni per la diagnosi di tumore dell'utero.

Alla popolazione generale, sia maschile che femminile, è consigliato eseguire il test del sangue occulto nelle feci ogni due anni per la diagnosi dei tumori del colon retto.

Ci sono, inoltre, delle misure di prevenzione che non rientrano propriamente nella definizione di screening ma che di fatto aiutano a capire quali sono le categorie a rischio e che necessitano di indagini più approfondite: dosaggio del PSA per il rischio di tumore della prostata; la MOC per il rischio di osteoporosi; tracciamento dei contatti nei casi di diagnosi di patologie trasmesse

sessualmente.

Infine, si parla di prevenzione terziaria che consiste, fondamentalmente, nella gestione delle malattie già note, controllandone l'andamento ed evitando l'insorgenza di complicanze. Un classico esempio è il controllo glicemico e dell'emoglobina glicata nei pazienti diabetici assieme ad altre indagini per la valutazione dei possibili danni vascolari (esame del fondo oculare, ecodoppler degli arti inferiori, indici di funzionalità renale).

Inoltre, rientra in questa categoria anche la gestione dei deficit e delle disabilità funzionali causate da determinate patologie (ad esempio a seguito di un ictus, incidenti o infarto del miocardio) attraverso il reinserimento familiare, sociale e lavorativo al fine di migliorarne la qualità di vita.

Probabilmente sono tutti consigli già sentiti milioni di volte, però è importante rendere consapevole la collettività sui rischi e benefici che alcune azioni possono avere sulla propria salute e di quanto sia fondamentale salvaguardare il proprio benessere e prendersi cura di sé a partire da quelli che possono sembrare dei piccoli gesti, anche e soprattutto prima dell'insorgenza di una patologia.

BISOGNA REAGIRE!

Il grido di allarme di Papa Francesco, **non reagiamo abbastanza, poiché il mondo che ci accoglie si sta sgretolando e forse si sta avvicinando a un punto di rottura. Al di là di questa possibilità, non c'è dubbio che l'impatto del cambiamento climatico danneggerà sempre più la vita di molte persone e famiglie. Ne sentiremo gli effetti in termini di salute, lavoro, accesso alle risorse, abitazioni, migrazioni forzate e in altri ambiti.** (dall'Enciclica Laudate Deum, un invito a Lodare Dio per tutte le sue creature.)

La preoccupazione per l'ambiente va oltre la questione puramente ecologica e investe tutta la sfida, che la società e le comunità devono affrontare coniugando il rispetto dell'ambiente della persona con il progresso tecnologico e socio economico.

Il quotidiano nel quale viviamo ci pone costantemente al cospetto di situazioni piccole e grandi, che vanno dall'uscita di casa al mattino per recarsi a lavoro all'ultimo scellerato conflitto insorto in Medio Oriente fra israeliani e palestinesi.

Qual è il nostro agire nel vivere questo groviglio che ci soffoca, sovente capita di ricercare la colpa nell'avversario o nel diverso e demandare la soluzione a terzi, siano essi le Istituzioni pubbliche, la Chiesa o anche il semplice amministratore del condominio.

La difficoltà sta nel mettermi, come persona, al cospetto di ogni situazione e interrogarmi se ho fatto, tutto il mio dovere secondo coscienza, per tutto quello che rientra nella sfera della mia responsabilità. Sinceramente è un mettermi in piedi faticoso, perché quando devo pormi al cospetto della mia coscienza, non posso farlo seduto, e il semplice alzarsi implica un movimento. Significa mettermi in cammino ed è fatica.

E' necessario uscire dal proprio mondo e prendere consapevolezza della realtà, come ad esempio lo è il nostro Gargano, pubblicizzato come gioiello di biodiversità, saccheggiato e offeso, in diverse occasioni, da chi dovrebbe essere strenuamente difeso perché lo vive.

Sovente, si assiste a una confusione dei tre piani: quello strettamente personale, quello del ruolo e quello del comportamento della contemporaneità. Il tempo che viviamo influenza i nostri comportamenti e ci induce a seguire scorciatoie anche bislacche purché convenienti, giustifica l'imprecisione e perfino le fake. In questi tempi, al di là di caratteri individuali, le persone fanno presto a scaricare sugli altri senza troppo pensare a quello che potrebbero fare loro per alleviare il prossimo o evitare danni all'ambiente.

Siamo chiamati a superare la logica dell'apparire sensibile al problema e allo stesso tempo non avere il coraggio di compiere cambiamenti sostanziali.

(Nicola Parisi)



Metal Globo

Tecnologia e design dell'infisso

s.r.l.

Infissi in alluminio ed alluminio-legno - Carpenteria in ferro ed acciaio inox
Infissi in PVC - Infissi in legno - Porte per interni - Porte blindate - Porte basculanti - Porte sezionali

Zona Artigianale - loc. Mannarelle - Vico del Gargano (Fg) - 0884.993933 - fax 0884.792045
www.metalglobo.it info@metalglobo.it

Biancheria Tessuti e tendaggi

Pupillo

Merceria

Via Papa Giovanni, 103 Vico del Gargano - 0884.993750

Vasto assortimento di pigiama invernale uomo donna RAGNO, GIAN MARCO VENTURA e altre, vasto assortimento pigiami neonati e bambini DISNEY. Trapunte CALEFFI marimoniali e singole anche DISNEY. Prodotti per neonati e intimo uomo donna e bimbi.

Esclusivista del Gargano Nord: Biancheria CALEFFI

FRATELLI DI PERNA



Qualità e convenienza
a pochi passi da casa tua

338.566 6254

SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO

Via del Risorgimento, 31 - VICO DEL GARGANO

Nani



• RISTORANTE
• BRACERIA

☎ 348.9731449

Corso Carmine, 58
Vico del Gargano



FRANCESCO
COLAFRANCESCO

area di servizio

Piazza San Francesco
Vico del Gargano (Fg)

GARGANO FERMO. VICO INDIETRO TUTTA

Nel precedente numero di Fuoriporta mi ero limitato a semplici considerazioni "Strettamente personali".

Con questo articolo a quattro mani si può dire con un pizzico di stupore che la Montagna del Sole è tramutata in lumino in fondo al tunnel. L'accurato dossier di Nicola di Bari, di Manfredonia, (pubblicato in più riprese dal quotidiano di Piero Paciello «l'Attacco») manager, economista di impresa, imprenditore, da trent'anni si occupa di dinamiche economiche territoriali sul declino della Capitanata e dei comuni del Gargano, ha suscitato un vasto interesse nell'opinione pubblica e qualche polemicuccia casalinga, come se cifre e numeri fossero di esclusivo appannaggio del vuoto chiacchiericcio politico.

L'analisi, le tendenze, le popolazioni, l'età media, il reddito complessivo e quello per abitante, disegnano un quadro drammatico per il territorio, con alcuni comuni più esposti alla desertificazione fra cui spicca la poco invidiabile posizione di Vico del Gargano e Monte Sant'Angelo.

...Vico non si è sviluppato ordinatamente, con serie valutazioni economiche, uno sguardo lungo, una prospettiva seria, tutelando i valori "veri", le caratteristiche più gelose da custodire, si è smodatamente gonfiato come la rana della favola di Fedro e oggi è scoppiato con le conseguenze che tocchiamo con mano: una dilagante offerta edilizia contro ogni regola economica, massacrando il territorio, eccesso consumo di suolo e mettendo in ginocchio quel poco mercato della casa; un abnorme e improduttivo settore terziario mentre i consumi crollano verticalmente; abbiamo una proliferazione di bar che non esiste nemmeno nella quinta strada di New York o nella Hollywood Walk of Fame di Los Angeles; un'agricoltura di sopravvivenza, abbandonata a se stessa: la grottesca vicenda della bruciatura della frasca d'ulivo ne certifica lo stato di disinteresse; un turismo che chiude i battenti al tramonto del mese di agosto.

Non si sono nemmeno sfiorati i problemi che avrebbero portato ad un cambiamento, ad una diversa architettura del "sistema Vico", nascosti e ignorati per incuria e incapacità, sotto lo strato della polvere del tempo: un

piano serio per Calenella; l'allaccio dell'acqua alla zona artigianale trasformata in deserto; un serio disciplinare per la tutela del centro antico e per quel poco che resta; il palazzo della Bella prima che crolli; il riuso della Colonia Postiglione; una cornice politica per l'agricoltura, il reddito vichese, che leggiamo in tabella, è sostanzialmente sostenuto da stipendi e pensioni.

...amare le conclusioni; dice Di Bari: **"le cause vanno ricercate nelle istituzioni politiche ed economiche che ci diamo.**

I dati più drammatici si registrano nell'emigrazione di massa dei giovani, nei livelli di povertà raggiunti, nei tassi di occupazione da terzo mondo e nelle disuguaglianze soprattutto di opportunità. Una classe politica senza alcuna morale e mestiere ed imprenditori della truffa e del prendere impediscono la nascita di istituzioni inclusive e di nuovi protagonisti della cosa pubblica".

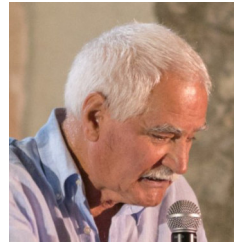
Parole ed argomenti molto vicini all'unica voce autorevole e critica, quella dell'Arcivescovo di Manfredonia, Vieste, San Giovanni Rotondo, padre **Franco Moscone**: "Da credenti non possiamo chiudere gli occhi di fronte ad una delle piaghe più tristi che inficia il nostro territorio, creando tensioni sia nelle famiglie

che nel tessuto sociale, come la disoccupazione, specialmente quella giovanile che costringe molti giovani ad emigrare, privando la nostra terra garganica di risorse fresche, creative e innovative.»

E più avanti scrive: "come risposta a tale situazione, la Chiesa si sente impegnata a risvegliare le coscienze, educare al senso civico, formare persone che abbiano il coraggio di assumere la responsabilità di essere ONESTI cittadini, promuovere la missione della POLITICA e costruire modelli SANI di imprenditorialità." Chiude l'autore dell'indagine: "E' il momento che le persone più credibili e di valore del nostro territorio dimostrino di avere a cuore il futuro della nostra terra con azioni concrete, guardare dalla finestra è altrettanto colpevole di chi continua a estrarre e derubare redditi e ricchezza dei più."

Non una parola, un bisbiglio, un sussurro, un rossore, un cenno dal cosiddetto ceto politico. In fondo siamo il paese dell'amore e delle feste, questo basta e avanza.

di Michele Lauriola e Michele Angelicchio



PUNTO DI NON RITORNO	INDICE	ANNO	REDDITO PER ABITANTE	ETÀ MEDIA
Vico del Gargano	0,77	2025	9.403,45	45,6
Monte S. Angelo	0,77	2025	10.198,99	47,1
Mattinata	0,72	2029	9.788,58	45,4
Lucera	0,71	2029	9.648,80	45,1
San Marco in Lamis	0,69	2029		
Apricena	0,64	2030	8.878,38	44,9
Manfredonia	0,64	2030	9.795,02	45,3
Rodi	0,62	2030	9.379,97	46,5
San Severo	0,61	2032	8.813,63	44,4
San Giovanni Rotondo	0,56	2040	11.437,39	44,2
Peschici	0,53	2035	8.253,16	43,9
Vieste	0,47	2038	9.002,00	44,6
Cerignola	0,45	2040	7.550,59	41,7

DATI: STUDIO NICOLA DI BARI

CRISI FINALE:

entro 15 anni tutta la Capitanata sarà condannata a un declino irreversibile. Perché l'età media sarà di 48 anni e per ogni lavoratore ci sarà un pensionato.»

REDDITI:

Il 57,3% dei residenti in Capitanata è in condizione di assoluta povertà.

Sono dati pubblicati dal MEF relativi ai redditi 2021.



Patrizio Canestrare

- PITTURAZIONI
- DECORAZIONI
- CONTROSOFFETTI IN CARTONGESSO
- PICCOLI LAVORI EDILI

327.5408361

vico211@gmail.com

VICO DEL GARGANO

UnipolSai

ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE

De Petris

tel. 0884.991100

Via Di Vagno, 13 - Vico del Gargano





dal 1979

Pasticceria di Maria

"il dolce della sposa"

Corso Umberto, 93 - VICO DEL GARGANO



BRACERIA ANTIPASTERIA

Giulio Cesare

PIAZZA S. DOMENICO

VICO DEL GARGANO




349.1273945

UNA PALESTRA DI TROPPO?

OGGETTO: REALIZZAZIONE PALESTRA AD ESCLUSIVO INDIRIZZO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO MANICONE-FIORENTINO SITO IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII, NEL COMUNE DI VICO DEL GARGANO – CUP: F16B220013600006 – PNRR: M4C1 INVESTIMENTO 1.3 POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE PER LO SPORT A SCUOLA – Richiesta modifica ubicazione

I sottoscritti consiglieri comunali del PD,

CONSIDERATO CHE

1. Le dimensioni del cortile del plesso "M. Manicone" non consentono la realizzazione di una palestra dove svolgere attività sportiva regolamentare, per cui la scuola non potrebbe più partecipare ai Campionati Studenteschi, salvo disputare le gare in altri Comuni
2. In base al D.Lg.vo 9 aprile 2008, n. 81 (normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) il plesso verrebbe a perdere l'unico punto di raccolta per emergenze dovute a calamità naturali e non
3. Si sacrificerebbe uno spazio aperto che permette alla scuola di organizzare manifestazioni sportive

ed eventi culturali e consente a bambini e ragazzi di potersi liberamente impegnare in attività ludiche, comunque all'interno della struttura scolastica che rimane aperta per tutto il pomeriggio

4. Dal punto di vista urbanistico l'opera risulterebbe di notevole impatto ambientale assolutamente negativo

CHIEDONO

di voler verificare la possibilità di modificarne l'ubicazione e propongono che la palestra di cui all'oggetto venga realizzata di fronte al plesso "M. Manicone", lì dove attualmente c'è il campo da calcetto palla a volo, adiacente alla Palestra Comunale.

Se la modifica de qua è impossibile, il gruppo del PD chiede un più razionale utilizzo dello spazio esterno disponibile e che la struttura sia realizzata in legno lamellare, per:

- 1) **la leggerezza del materiale**
- 2) **la resistenza meccanica uniforme**, che, unitamente alla resistenza statica, gli conferiscono notevoli **proprietà antisismiche**;
- 3) **l'isolamento termico naturale**;
- 4) **l'isolamento acustico naturale**;
- 5) **la resistenza a fattori esterni**: la pellicola carbonizzata, che ricopre il legno, protegge da agenti esterni, sia climatici sia inquinanti;



- 6) **la resistenza al fuoco**: il modo in cui viene trattato questo tipo di legno fa in modo che le strutture in legno lamellare in caso di incendio si comportino alla pari, se non meglio, di strutture in calcestruzzo armato (cioè carbonizzano ma non infiammano);

- 7) **la facile riciclabilità**: il legno lamellare rimane pur sempre legno, con tutti i vantaggi ecologici che questo materiale porta con sé".

D'altra parte il legno lamellare offre un impatto ambientale meno aggressivo e, trattato con vernici e lacche adatte a evitarne il deperimento, si possono **eliminare completamente i programmi di manutenzione**.

In fede, firmato
Angelo FIORENTINO
Giuseppe d'AVOLIO
Tomaso ANGELICCHIO
Vico del Gargano, 28.09.2023

La lettera presentata in Consiglio Comunale da parte del Gruppo Consiliare del PD

LA «VIA DEI PRESEPI» DIVENTA UN'ASSOCIAZIONE

Si è costituita ufficialmente, presso lo studio della notaia Carla D'Addetta, l'Associazione «La Via dei Presepi di Vico Associazione di Promozione Sociale».

È stata eletta Presidente Carolina Del Viscio, Vice Presidente Nino Marcantonio, segretario Michele Pupillo.

La sede dell'Associazione si trova presso la CNA in Via G. del Viscio, 9.

È già iniziato il lavoro di allestimento dei nuovi Presepi per le festività natalizie, nella Via dei Presepi tra via San Giuseppe e Via Terra, Centro storico di Vico del Gargano.



Antipasteria La Via
Forno a legna
PIZZERIA
Viale Cappuccini, 13 - Vico del Gargano
info: 338.3340433

TOTARO SERVIZI
AUTORIZZATO M.C.T.C.
REVISIONE AUTO E MOTO
VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI
RIPARAZIONI AUTO E MOTO
totaroservizi@icloud.com
Via della Resistenza, 106 - Vico del Gargano (Fg)

ECODELMARE
OTTIMA CUCINA, GRANDE MARE, TANTO DIVERTIMENTO
Lungomare Andrea Pazienza - San Menaio (Fg)
Info: 0884.968410 - 347.9153363
email: tomasimo@tiscali.it

villaggio
CALENELLA
BUNGALOW | CAMPING | SPORT
C.da Calenella S.S. 89 Km 78,500 - Vico del Gargano
0884 968105 fax 0884 968465
info@calenella.it calenella.it

fsm Afferrante
sicurezza e medicina
del lavoro
Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano

TABACCHERIA LORY
IL GIOCO DEL LOTTO
Postepay
SUPER ENALOTTO
Bollettini postali
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

CHI SALE



Simone Tomaiuoli con il suo ristorante «Eco del Mare», premiato dalla guida «Il Gambero Rosso» tra i migliori ristoranti d'Italia.

Dal prossimo mese ritornerà la rubrica dei «Perché?», curata negli anni passati dal compianto Gino Monaco. Un appuntamento mensile molto apprezzato da voi lettori e testimoniato più volte.

In questi giorni ho ricevuto richieste in tal senso ed ho provato a stimolare la creatività e la vena «critica» di qualche «buon» cittadino vichese.

Intanto vogliamo lanciare l'iniziativa del proverbio del mese, in relazione ai fatti più importanti avvenuti o che sono in itinere. Iniziamo con un vecchio e sempre attuale adagio paesano:

Gli asini litigano e i barili si sfasciano.

Le conseguenze ricadono su chi non ne ha colpa.



CHI SCENDE

Questa volta è proprio il caso di dire: chi può scendere le scale?



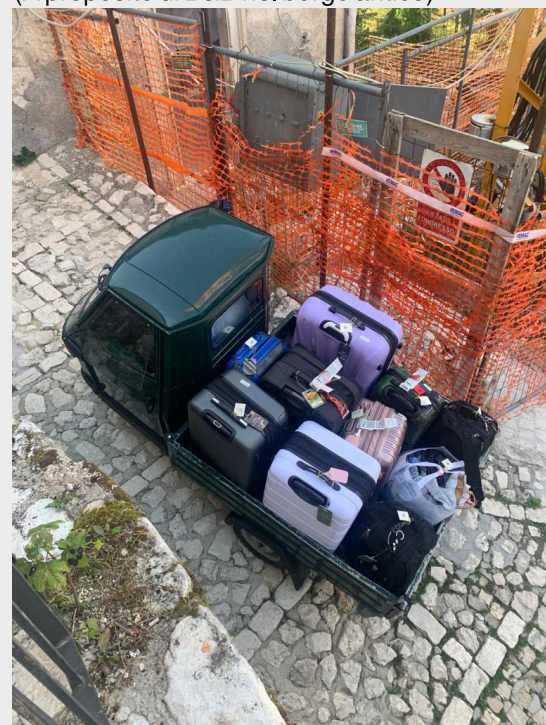
Un nostro lettore-amico ci ha segnalato con tanto di foto che vi mostriamo, un lavoro eseguito nel nostro meraviglioso centro storico.

La scalinata è bella ma può diventare un limite alla libertà di movimento e di mobilità di passeggini o carrozzine?

In attesa di una risposta, ricordiamo ai nostri lettori che stiamo ancora aspettando di conoscere il proprietario della strada che da S. Maria porta a Canneto e il perché ci sono ancora i massi che ne ostruiscono il passaggio.



Nella foto in basso è facile comprendere l'utilità della mancanza di barriere architettoniche a vantaggio di un mezzo piccolo per il trasporto delle valigie. (A proposito di B&B nel borgo antico)



Ferrante Elettrodomestici

Tv *hifi *frigoriferi *lavatrici *stufe *telefonini
via G. Di Vagno, 9 - Vico del Gargano - 0884.993621

di Pasquale Di Corcia
www.elettroferrante.it elettro.ferrante@gmail.com

Baia Calenella

VILLAGGIO TURISTICO
Strada Statale 89 - tra San Menaio e Peschici
Tel. 348 827 3850
www.baiacalenella.com

GARGANO S.R.L. AUTOSPURGHI
MONACO DONATO
- STASAMENTO CONDOTTA FOGNA - RASAMENTO RADICI
SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI E LIQUAMI - MANUTENZIONE FOGNA PUBBLICA E PRIVATA
- PULIZIA VASCHE IMOF - PULIZIA POZZI NERI
- PERSONALE QUALIFICATO - INTERVENTI 24H
Via Particchiano snc - Vico del Gargano (Fg) - Cell: 340.8664717

MONACO CAR
AGENZIA PRATICHE AUTO Allianz ASSICURAZIONI
I nostri servizi
• Passaggi di proprietà
• Bolli auto
• Trascrizioni atti di vendita
• Visure P.R.A.
• Visure camerali
• Targhette ciclomotori
• Duplicati C.d.p.
• Duplicati patente
• Perdita di possesso
• Radiazione per l'estero
Via della Resistenza, 7 - Vico del Gargano
0884.355073 - 334.1286157 - monacocarvico@virgilio.it

da asporto Catering
feste ed eventi
Consegna a domicilio Su prenotazione a pranzo e cena
u mu'CCICK
take away Piatti tipici e del territorio
CENTRO STORICO DI VICO DEL GARGANO
349.4064108

IL GRANDE GARGANO: UN PENSIERO POSITIVO POSSIBILE

di Gaetano Berthoud

Quante parole dette, spese, discusse, contestate in nome del Gargano?

Quante diatribe, voci al vento, ferite laceranti per molti, in nome dell'amore o dei propri interessi per questa terra?

Quanta mancanza di comunicazione reciproca tra gli Enti del territorio, finalità da perseguire insieme e invece quasi sempre disilluse, quanta difficoltà nell'auspicare una maggiore coesione nel Gargano.

Ma ecco ciò che definisco il grande salto, un cambiamento radicale, innanzitutto sociale, nel riavvio dei lavori per il completamento della superstrada veloce da Vico fino a Vieste. Ciò che ci darà la possibilità di realizzare il sogno, la definitiva crescita culturale, ci permetterà di realizzare il **Grande Gargano**.

Tantissimi hanno espresso opinioni circa il completamento della superstrada fino a Vieste come se fosse esclusivamente un problema ambientale o una opportunità turistica, perdendo di vista ciò che invece rappresenta più esattamente un progetto del genere, innanzitutto per la crescita territoriale, sanitaria, istituzionale, trasporti, formazione, apertura a nuove dinamiche produttive. Si sono dette tante cose però con poca visione, che fosse ambientale o turistica.

Perché c'è tanto di più in quei 40 chilometri di SSV. C'è il Grande Gargano. Ora, tanto per non sembrare un racconto di favole pongo alcuni esempi di cosa intendo, dove preciso che il turismo almeno in questo non c'entra assolutamente nulla. Inizio dicendo che molti che leggono non hanno esattamente idea di cosa sia Vieste, di cosa rappresenti Vieste, delle difficoltà

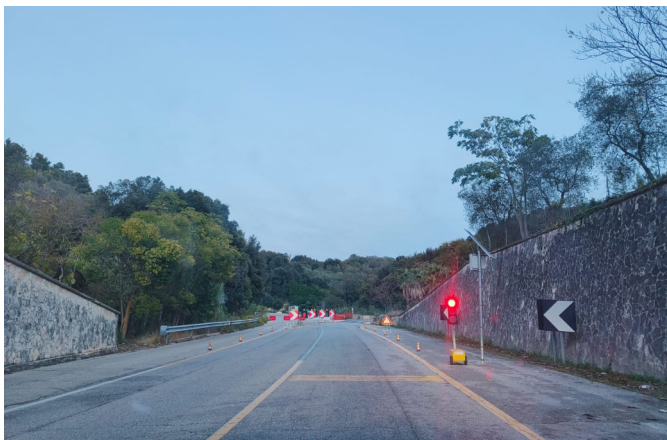
che ha Vieste e di quanto tutto il Gargano nord abbia bisogno di Vieste nella stessa misura di quanto Vieste ha bisogno di uscire dall'isolamento geografico, che diventa isolamento amministrativo, sociale, sanitario, culturale. Per intenderci, se andiamo al Pizzicato in inverno è facile incontrare gente di Ischitella, Carpino, Cagnano, Rodi, San Menaio, Foce Varano, Peschici. San Nicandro vive di altre connessioni, con Apricena, San Severo, San Marco, Mattinata è legata a Manfredonia e Monte Sant'Angelo. Vieste è lì, sola, in tutta la sua bellezza, un po' come un'isola, e se vai a fare colazione in un bar del centro è molto più difficile incontrare gente di paesi limitrofi, sempre che non siano

rappresentanti o fornitori. E come le isole, Vieste soffre un po' questo isolamento, che tuttavia, non ha impedito a questa comunità di diventare quella che oggi rappresenta la prima meta turistica della Puglia, terza del sud Italia. Vieste se non la conosci almeno un po' è difficile capirci qualcosa, le sue dinamiche, difficoltà, successi.

Con il completamento della SSV si avrà molta più possibilità di condividere progetti, programmi, idee, connessioni e soprattutto servizi dove Vieste diventa la Capitale naturale del Grande Gargano.

Ciò significa che sarà più diffuso prendere l'aperitivo a Vieste in inverno, ma soprattutto che i giovani di Vieste potranno frequentare le scuole, di Rodi, di Vico, che quelli di Ischitella potranno andare all'alberghiero di Vieste, organizzare corsi di formazione a Peschici, puntare ad avere un **Ospedale a servizio di tutto il Gargano magari a Vico**.

Le connessioni possibili ed immaginabili diventano infinite. Il Grande Gargano potrà



nascere davvero, una lunga bandiera da Lesina a Vieste dove finalmente non ci saranno alibi, ma lavorare solo sulle nuove opportunità e progetti di crescita territoriale, prima ancora che turistica. I tanti giovani presenti in inverno saranno "più vicini", le collaborazioni artistiche e professionali più possibili, un linguaggio di intenti anche a livello mediatico più univoco, finalmente si potranno chiedere servizi sanitari utili a tutto il territorio, e non come ora che per 2 punti ad un dito ci mandano a San Giovanni, figuriamoci per il resto.

Cosa c'è di turistico in tutto questo? I paladini dell'ambiente riescono a connettersi anche a queste frequenze? I paladini contro gli interessi di alcuni imprenditori turistici, riescono a capire che il Gargano non è solo mare e vacanze, ma ci sono comunità piuttosto isolate che del loro sbeffeggio culturale non interessa proprio nulla?

Il Grande Gargano occorre anche per questo. Definire una nostra personalità identificativa, rappresentativa, di valore. In sintesi lo

sappiamo che c'è da crescere e non dovremmo certo ascoltare chi vorrebbe lasciarci in questo isolamento sociale e culturale. Ma dopo tutte queste cose certo non possiamo dimenticare il turismo.

E ancora di più occorre parlare di Vieste. Come già detto, Vieste, con i suoi 1.9 milioni di presenze è seconda nel sud Italia solo a Sorrento (2.7 m), escludendo Napoli (3.7 m), che è prima a meno del doppio delle presenze di Vieste. Per intenderci, Vieste fa presenze per 5 volte Matera, più del doppio di Bari e circa il 30% in più di Palermo. E tutte le altre mete turistiche del sud che potrebbero venirvi in mente sono indietro notevolmente. Rendo l'idea?

Ecco perché possiamo permetterci "Il Grande Gargano", soprattutto che ai numeri di Vieste aggiungiamo quelli Peschici, arrivando poco sotto i 3 milioni di presenze, due comuni adiacenti con un vasto territorio confinante. A quel punto le domande diventano tutte lecite. Una volta connessi grazie alla SSV potremmo prenderci in un certo senso "tutto quello che è nostro?". Un territorio che con San Menaio e Rodi arriva a quasi 3 milioni e mezzo di presenze dovrebbe avere tutto senza starne nemmeno a parlarne.

Ospedali, strade veloci, bus, navigazione via mare, taxi, piste ciclabili, progetti green, parchi a tema, isole ecologiche, guide specializzate ovunque, servizi a supporto del turismo connessi e professionali di ogni genere. Il Grande Gargano potrà intraprendere la sua strada indipendente, condivisa tra i suoi territori, con progetti di crescita identificative, dove Vieste rappresenterà inevitabilmente il riferimento maggiore.

E noi garganici saremo chiamati tutti a fare la nostra parte, con le nostre competenze, conoscenze e sogni nel cassetto indipendente se viviamo a Cagnano o Vico del Gargano. Questo è il futuro che ci aspetta, starà a noi coglierlo come la migliore opportunità degli ultimi 50 anni.



STUDIO ODONTOIATRICO
MANOBIANCO
dal 1984

Esperienza pluriennale e tecnologia avanzata per tutte le vostre esigenze di salute orale.

- Implantologia guidata.
- Ortodonzia invisibile.
- Radiologia 3d.
- Scanner intraorale 3d.
- Laser.

Via Mazzini, 197
CARPINO
0884.992122



CONSULENZA - PROGETTAZIONE - FORNITURA - INSTALLAZIONE
FINESCO - E.S.Co - ENERGY SERVICE COMPAN
PER LA TUA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
FOTOVOLTAICO - SOLARE TERMICO - POMPE DI CALORE - CALDAIE - CLIMATIZZATORI

Finesco
ENERGY SMART SOLUTION

FINO AL 65%
A FONDO PERDUTO

PROMO
IMPIANTI SOLARI TERMICI PER ACQUA CALDA SANITARIA GRATUITA

PRODOTTI ITALIANI - 10 ANNI DI GARANZIA

CELL.: 340.7204794

FINESCOSRL@GMAIL.COM - WWW.FINESCOSRL.COM

QR code

Pizza Smile
Paposcia tipica vichese

Via Risorgimento, 56
Vico del Gargano (Fg)
Info 349.3224003
348.3064458

SCANSIONAMI!!
listino digitale

Michele & Damiano
CAPUTO

Arredamenti classici e moderni

tel. e fax 0884.996234 - michelevcaputo@alice.it

Veneta Cucine

Via S. D'Acquisto, 52
ISCHITELLA (Fg)

PATOLOGIE TUMORALI ESOFAGO E STOMACO: PREMIATA L'INNOVATIVA TECNICA DI ROBOTICA

L'equipe del dottor Andrea Coratti, direttore Chirurgia generale del Misericordia e direttore Dipartimento chirurgia generale e d'urgenza della Asl Toscana sud est, ha ottenuto un'importante riconoscimento in occasione del congresso Internazionale della CRSA 2023 (Clinical Robotic Surgery Association), organizzato a Chicago il 15 e il 16 settembre scorsi.

Il dottor **Alessandro Giuliani**, nato a Vico del Gargano e molto conosciuto in paese, chirurgo e autore del video proiettato durante i lavori congressuali, ha avuto l'onore di ritirare il premio.

Nel video viene illustrata la tecnica chirurgica robotica, step-by-step, impiegata per un intervento complesso di asportazione parziale dell'esofago.

"Siamo orgogliosi di questo risultato perchè dimostra che siamo riusciti a comunicare e a rendere l'idea della peculiarità della tecnica chirurgica attraverso le immagini – afferma il dottor Giuliani – Il video non è solo un susseguirsi di immagini, ma è la dimostrazione finale di un grande lavoro svolto da professionisti che collaborano in squadra, guidati dal dottor Coratti, uno tra i massimi esperti di Chirurgia robotica, per trovare soluzioni sempre migliori per i pazienti che si sottopongono a questi tipo di operazioni assai complesse. Nel video abbiamo riportato anche i risultati in termini di benefici che i pazienti hanno riscontrato dopo questo tipo di approccio miniminvasivo".

Il lavoro di videoediting del dottor Giuliani è stato molto apprezzato.

L'obiettivo dell'utilizzo di questa importante tecnica chirurgica e quello di ridurre al minimo le possibili complicanze dovute all'intervento, per favorire una ripresa immediata e riducendo i tempi per eventuali sedute di chemioterapia.

Tale riconoscimento internazionale è un encomio prestigioso non solo per la Chirurgia, ma anche per tutti gli altri medici specialisti (infermieri, oncologi, anestesisti, cardiologi, pneumologi, radioterapisti, fisioterapisti e nutrizionisti clinici) che con il loro lavoro e impegno permettono questi grandi passi in avanti.



Notizia tratta da **IL GIUNCO.NET**
il quotidiano della Maremma

Publireadazionali

Il coraggio e la determinazione dei giovani è l'ingrediente necessario per il rilancio del nostro territorio.

Decidere di rimanere e di lavorare dopo varie esperienze in giro per l'Italia e in Spagna per mettere a disposizione di tutti le competenze e le novità enogastronomiche, è un atto d'amore verso la propria terra.

Si inaugura un locale ma anche una voglia di fare e di proporre.

Auguri e complimenti a **Matteo Biscotti** per il suo «El Fuego», per una San Menaio sempre più accogliente.

A SAN MENAIO

**APERTO
TUTTO
L'ANNO**



348.5949065

EL FUEGO

**RISTORANTE - PIZZERIA
BRACERIA**

Instagram:
elfuego_ristorantepizzeria

BUONA LA PRIMA!



Buona la prima sagra della Castagna di Vico.

Con le nuove attività del Centro Storico che collaborano per la buona riuscita dell'evento organizzato dalla Pro Loco con il supporto dell'Associazione Auser e il Patrocinio del Comune di Vico.

(Michele Pupillo dal web)

Di Paola srl

CAVA - INERTI
COSTRUZIONI GENERALI
RECUPERO E RICICLAGGIO
MATERIALI EDILI

Località Mannarelle
Vico del Gargano (Fg)

Tel/fax 0884.991148

dipaolacave@alice.it

infodipaolasrl@libero.it

Onoranze Funebri - Piante e fiori

Galullo

0884.968707 - 348.0015783- 340.5164735

di Antonietta Lauriola

On The Skin
Tattoo Piercing

346.6191183

mik.tattoo.ink01



Le bellezze del nostro territorio in un unico calendario. Dodici scatti d'autore per raccontare e promuovere un angolo di paradiso: Nicola Pio del Felice, Vincenzo Colasanti, Vincenzo di Stefano, Giovanni Biscotti, Potito Casparrini e Luca Tozzi vi danno appuntamento alla serata di presentazione ufficiale. Intanto è possibile prenotarlo alla Tipografia Lauriola, al bar Ciccarello's e sui social degli artisti.



Corso Umberto, 49 - Vico del Gargano
0884.661419